



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

VISTE le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO l'art. 32, comma 2 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.P.R. 5 luglio 1995, n. 333, *“Regolamento recante norme per l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento delle strutture amministrative dell'Avvocatura dello Stato alla disciplina prevista dall'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

VISTI la legge 7 agosto 1990 n. 241; il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; il d.lgs. 30 marzo 2001 n.165; la legge 13 agosto 2010 n. 136; la legge 6 novembre 2012 n. 190; il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 approvato con D.A.G. 31 gennaio 2018, nonché il Piano della Performance della struttura amministrativa dell'Avvocatura dello Stato per il triennio 2017-2019 approvato con D.A.G. 06 luglio 2017 n. 77;

VISTI gli artt. 15 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.A.G. del 18.11.2016 n. 13036 con il quale è stato istituito l'Ufficio Contratti dell'Avvocatura dello Stato;

PREMESSO che l'Avvocatura dello Stato in adesione al Contratto Quadro *“Fornitura di servizi di posta elettronica (PEL) e posta elettronica certificata (PEC) nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC)”*, stipulato tra Consip e Telecom Italia S.p.A., ora Tim S.p.A. nella sua qualità di impresa mandataria del R.T.I. costituito oltre che dalla stessa, dalla mandante I.T. Telecom S.r.l. oggi TI Trust Technologies S.r.l., ha stipulato contratti esecutivi per la fornitura e l'attivazione di caselle di posta elettronica certificata (PEC) di tipo Base, Massiva small e Massiva media;

PREMESSO altresì che, all'approssimarsi della scadenza dell'11 settembre 2017 del predetto Contratto Quadro, l'Avvocatura aveva provveduto: alla proroga di 6 mesi



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

dei contratti esecutivi stipulati in adesione al Contratto Quadro (fino all'11 marzo 2018) e, in assenza di un nuovo Contratto Quadro per la fornitura dei servizi di posta elettronica, all'acquisizione di nuove PEC, con affidamento diretto sul mercato elettronico della pubblica amministrazione - MEPA - a favore della Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., per il periodo dal 12.03.2018 al 31.12.2018;

CONSIDERATO che, ad oggi, la Consip non ha ancora attivato un nuovo Contratto Quadro per la fornitura dei predetti servizi di posta elettronica certificata (PEC);

RITENUTO che, nelle more della suddetta attivazione, debba comunque essere garantita la continuità del servizio di posta elettronica certificata - quale strumento indispensabile all'attività dell'Istituto - e che il passaggio ad altro gestore comporterebbe un onere organizzativo particolarmente gravoso e non commisurato all'ammontare del contratto, con inevitabile fermo delle attività lavorative;

VISTA la nota dell'Ufficio X - C.E.D. in data 10.12.2018, in cui si chiede all'Ufficio Contratti di attivare una procedura per l'acquisizione di nuove PEC e specificatamente: n. 62 di tipo Base, n. 26 Massive small e n. 1 Massiva medium, per il periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2019, precisando che, per motivazioni tecnologiche connesse alla gestione automatizzata dei messaggi, il servizio deve essere necessariamente affidato all'attuale fornitore Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., presente sul MEPA;

CONSIDERATO che la spesa da impegnare è presuntivamente pari ad € 8.600,00 (I.V.A. esclusa), e che la stessa graverà sul capitolo 4490 tabella 2, del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 il quale, per come dichiarato dal medesimo Ufficio X - C.E.D., presenta la necessaria disponibilità secondo quanto previsto nel bilancio a legislazione vigente;

RITENUTO OPPORTUNO, per quanto sopra specificato, attivare la procedura dell'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni con ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione - MEPA - a favore della Telecom Italia Trust Technologies S.r.l.;

DATO ATTO che l'affidatario dovrà rispettare i requisiti richiesti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 approvato con D.A.G. del 31 gennaio 2018;

DATO ATTO che l'affidatario dovrà rilasciare il documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, reso disponibile in formato PDF editabile sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato: www.avvocaturastato.it - sezione Amministrazione



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Trasparente – Bandi di gara e contratti – Modulistica DGUE;

Determina

- di affidare all'Ufficio Contratti, citato in premessa, l'avvio della procedura per l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni, con ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione – MEPA - alla Telecom Italia Trust Technologies S.r.l. per l'acquisizione di n. 62 PEC di tipo Base, n. 26 PEC Massive small e n. 1 PEC Massiva medium, per il periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2019;
- di impegnare l'importo massimo di € 8.600,00 (IVA esclusa) per la suddetta fornitura;
- di nominare responsabile del procedimento la Dott.ssa Antonia Consiglio, in qualità di Preposto all'Ufficio dell'Ufficio X C.E.D. di questa Avvocatura Generale;

Gli oneri derivanti dalla sottoscrizione del contratto oggetto della presente determina, graveranno sul capitolo 4490 del bilancio dello Stato esercizio finanziario 2019, il quale presenta la necessaria disponibilità secondo quanto previsto nel bilancio a legislazione vigente.

IL SEGRETARIO GENERALE